VERBALE DEL 24 NOVEMBRE 2008

Oggetto: Convocazione delle società San Giorgio s.p.a. e Gestor s.p.a. per illegittimità di cui all'art. 11, lettera d) del D.M. 11 settembre 2000, n. 289.

Sono presenti le persone elencate nell'allegato che forma parte integrante del presente verbale.

Con nota n. 22450/2008 del 14 novembre 2008 la Direzione federalismo fiscale ha convocato le Società in oggetto a seguito di diverse lamentele da parte di enti locali in ordine a ritardati versamenti delle somme dovute agli stessi per i servizi affidati.

Il Direttore della Direzione rende noto che i comuni contenuti negli elenchi che si consegnano alle rispettive Società hanno comunicato l'esistenza di reiterati ritardi nel versamento delle somme relative agli incassi per la gestione di entrate di loro competenza.

La Direzione ha puntualmente chiesto dettagliate informazioni per ogni punto di contestazione. In alcuni casi le Società in questione hanno provveduto ad effettuare i prescritti versamenti; in altri casi, però, ciò non risulta essere avvenuto ed alla data odierna restano molti comuni per i quali occorre provvedere agli opportuni riversamenti di somme di loro competenza.

Al riguardo i rappresentanti legali delle Società convenute illustrano le motivazioni che hanno causato tale situazione.

In particolare viene copiosamente illustrato il piano finanziario effettuato per il risanamento delle Società a seguito delle attività intercorse per la concentrazione in un unico soggetto giuridico.

A precisa domanda confermano l'avvenuto finanziamento da parte degli istituti di credito che permetteranno nel breve termine di effettuare i pagamenti arretrati a favore dei comuni interessati.

La Direzione prende atto delle assicurazioni prestate e chiede il formale invio della documentazione comprovante quanto illustrato allegata ad

una relazione del rappresentante legale delle Società in relazione alle vicende evidenziate.

La Direzione si riserva ogni successiva determinazione all'esito della produzione della documentazione citata e dell'eventuale mancato pagamento delle somme pregresse, argomento dell'odierna riunione.

IL DIRETTORE
Carlo Vaccari

San Giorgio s.p.a

Gestor s.p.a.

Roma, 20 GIU. 2008

MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE FEDERALISMO FISCALE
Prot. n 14634/2008

Alla San Giorgio S.p.a.
Via Salvatore Gigli, n. 35
74024 Manduria (TA)

OGGETTO: Gestione entrate comunali. San Giorgio S.p.a. Articolo 11, comma 2, lett. d), del decreto del Ministro delle finanze 11 settembre 2000, n. 289

Sono pervenute allo scrivente ufficio una sensibile serie di lamentele da parti enti locali per i quali codesta società svolge attività connesse alla gestione delle entrate comunali, a causa del ritardo con il quale vengono effettuati i versamenti degli incassi di tributi ed altre entrate effettuati nell'ambito delle funzioni in argomento.

Le richieste di giustificazione puntualmente avanzate dallo scrivente e le conseguenti attività di codesta società per il ripristino della regolarità delle gestioni, non valgono ad eliminare la generale sensazione di criticità che tale atteggiamento suggerisce.

Ciò posto, al fine di meglio comprendere la portata delle problematiche evidenziate, si invita trasmettere immediatamente una dettagliatata relazione ricognitiva su tutte le questioni fino ad ora poste all'attenzione dello scrivente da parte dei comuni, con aggiornate notizie sull'evolversi delle varie vicende nonché ad attivarsi, in presenza di eventuali altre consimili situazioni, per la definitiva composizione di ogni contenzioso in atto con l'avvertenza che il protrarsi di siffatto atteggiamento potrà portare a determinazioni in linea con quanto disposto dalle norme indicate in oggetto.

IL DIRETTORE
Carlo VACCARI

Roma, 14 NOV. 2008

MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE FEDERALISMO FISCALE
Prot. n . 22450/2008

Alla Gestor S.p.a.
Corso A. De Gasperi, n. 268/b
70125 BARI

OGGETTO: Gestione entrate comunali. Gestor S.p.a. Articolo 11, comma 2, lett. d), del decreto del Ministro delle finanze 11 settembre 2000, n. 289.

Continuano a pervenire alla scrivente una serie di lamentele da parti enti locali per i quali codesta società svolge attività connesse alla gestione delle entrate comunali, a causa del ritardo con il quale vengono effettuati i versamenti degli incassi di tributi ed altre entrate effettuati nell'ambito delle funzioni in argomento.

Le richieste di giustificazione puntualmente inoltrate e le conseguenti attività di codesta società per il ripristino della regolarità delle gestioni, non valgono ad eliminare la generale sensazione di criticità che tale atteggiamento suggerisce.

Ciò posto, al fine di meglio comprendere la portata delle problematiche evidenziate, si convoca codesta società, nelle persone dei propri rappresentanti pro-tempore, presso la sede della scrivente alle ore 11 del giorno 24 novembre 2008 per riferire sul punto.

IL DIRETTORE
Carlo VACCARI

Roma, 14 NOV. 2008

MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE FEDERALISMO FISCALE
Prot. n . 22450/2008

Alla San Giorgio S.p.a.
Via Salvatore Gigli, n. 35
74024 Manduria (TA)

OGGETTO: Gestione entrate comunali. San Giorgio S.p.a. Articolo 11, comma 2, lett. d), del decreto del Ministro delle finanze 11 settembre 2000, n. 289.

Continuano a pervenire alla scrivente una serie di lamentele da parti enti locali per i quali codesta società svolge attività connesse alla gestione delle entrate comunali, a causa del ritardo con il quale vengono effettuati i versamenti degli incassi di tributi ed altre entrate effettuati nell'ambito delle funzioni in argomento.

Le richieste di giustificazione puntualmente inoltrate e le conseguenti attività di codesta società per il ripristino della regolarità delle gestioni, non valgono ad eliminare la generale sensazione di criticità che tale atteggiamento suggerisce.

Ciò posto, al fine di meglio comprendere la portata delle problematiche evidenziate, si convoca codesta società, nelle persone dei propri rappresentanti pro-tempore, presso la sede della scrivente alle ore 11 del giorno 24 novembre 2008 per riferire sul punto.

IL DIRETTORE
Carlo VACCARI

Roma, 06 MAG. 2009

MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE FEDERALISMO FISCALE
Prot. n. 13977/2009

Alla Tributi Italia S.p.a
Via Veneto, n. 146/3
00187 ROMA

OGGETTO: Gestione entrate comunali. Tributi Italia S.p.a. Articolo 11, comma 2, lett. d), del decreto del Ministro delle finanze 11 settembre 2000, n. 289

Continuano a pervenire alla scrivente una sensibile serie di lamentele da parti enti locali per i quali codesta società svolge attività connesse alla gestione delle entrate comunali, a causa del ritardo con il quale vengono effettuati i versamenti degli incassi di tributi ed altre entrate effettuati nell'ambito delle funzioni in argomento.

Ciò posto, al fine di meglio comprendere la portata delle problematiche evidenziate, si invita a trasmettere immediatamente una dettagliata relazione ricognitiva su tutte le questioni poste all'attenzione dello scrivente da parte dei comuni, di cui all'allegato elenco, con aggiornate notizie sull'evolversi delle varie vicende nonché ad attivarsi, in presenza di eventuali altre consimili situazioni, per la definitiva composizione di ogni contenzioso in atto con l'avvertenza che il protrarsi di siffatto atteggiamento potrà portare a determinazioni in linea con quanto disposto dalle norme indicate in oggetto.

IL DIRETTORE
Carlo VACCARI

Roma, 9 GIU. 2009

MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE FEDERALISMO FISCALE
Prot. n .17357 /2009

Alla Tributi Italia S.p.a.
Via Veneto, n. 146/3
00187 ROMA

OGGETTO: Gestione entrate comunali. Tributi Italia S.p.a. Articolo 11, comma 2, lett. d), del decreto del Ministro delle finanze 11 settembre 2000, n. 289.

In ordine a quanto contenuto nel verbale della riunione del 24 novembre 2008, nel corso della quale è stato consegnato a codesta società un primo elenco di enti locali che hanno denunciato ritardi nei pagamenti per attività connesse alla gestione delle entrate locali ed al fine della definizione del monitoraggio posto in essere dalla scrivente su detta situazione, sono convocati per il giorno 15 giugno 2009, alle ore 11, presso la sede della scrivente, i rappresentanti legali di codesta società.

IL DIRETTORE
Carlo VACCARI

Tributi Italia S.p.A.
Gestione e riscossione delle Entrate degli Enti Locali

Chiavari (GE), 30 giugno 2009

Spett. le
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Direzione per il Federalismo Fiscale
Via di Villa Ada, 53-55
00199 ROMA (RM)

Alla c. a. del preg. mo Dott. Vincenzo Persi

Alla c. a. del Direttore preg. mo Dott. Carlo Vaccari

raccomandata a/r
anticipata a mezzo fax 06/47604745
anticipata a mezzo fax 06/47604755

Gestione entrate comunali Tributi Italia.

Facciamo seguito all'incontro tenutosi in data 16 giugno 2009 per significare che stiamo per concludere la ricognizione dei rapporti pendenti con i Comuni segnalati da codesto on. le Ministero, che ha imposto un puntuale riesame dei singoli rapporti contrattuali, all'esito del quale, in alcuni casi, è emerso un credito della scrivente.

Per le situazioni acclarate come debitorie stiamo procedendo ad effettuare i relativi versamenti.

Data la complessità delle attività poste in essere, al fine di consentirci di concludere i relativi imprescindibili procedimenti e presentare una puntuale e documentata relazione, siamo a chiederVi, con la presente, una proroga non superiore a 10 giorni della scadenza del temine assegnatoci.

Ringraziando per la Vostra cortese disponibilità, porgiamo deferenti ossequi.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
DIREZIONE FEDERALISMO FISCALE
- 1 LUG. 2009
Uff. II Prot. 19332

Tributi Italia S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Dott. Paolo Francesco Lanzoni

Tributi Italia S.p.A.
Gestione e riscossione delle Entrate degli Enti Locali
Capitale Sociale € 16.111.000,00 (I.v.)
Sede Legale : Via Veneto, 146/3 - 00187 Roma (Rm) Tel. + 39 06.42011086 - Fax +39 06.4821312
Direzione : Via Parma, 356/2 - 16043 Chiavari (Ge) Tel. + 39 0185.31541 r.a. - Fax +39 0185.385106
Cod. Fisc. 02763450109 - Partita IVA 02302350737
C.C.I.A.A. Registro Imprese di Roma - REA n° 878490

Sistema Qualità Certificato
ISO 9001:2000
Certificato n° QAIC / IT / 90210

Tributi Italia S.p.A.
Gestione e riscossione delle Entrate degli Enti Locali

Roma, 13 luglio 2009

Spett. le
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Federalismo Fiscale
Via di Villa Ada, 53-55
00199 ROMA (RM)

Alla c. a. del preg. mo Dott. Vincenzo Persi

Alla c. a. del Direttore preg. mo Dott. Carlo Vaccari

a mezzo fax 06/47604745
a mezzo fax 06/47604755

Relazioni Tributi Italia su gestioni entrate comunali.

Si anticipa a mezzo fax relazione concernente le situazioni di cui all'elenco «*Sofferenze*».

L'originale della stessa, unitamente agli allegati, verrà spedito oggi stesso a mezzo raccomandata, unitamente all'ulteriore relazione, ed agli allegati alla stessa, concernente le altre situazioni evidenziate all'incontro del 16 giugno u.s.

Si resta a disposizione.

Si porgono deferenti ossequi.

Tributi Italia S.p.A.
Ufficio Legale
Avv. Lorenzo Ionata

Tributi Italia S.p.A.
Gestione e riscossione delle Entrate degli Enti Locali
Capitale Sociale € 16.111.000,00 (i.v.)
Sede Legale : Via Veneto, 146/3 - 00187 Roma (Rm) Tel. + 39 06.42011086 - Fax +39 06.4821312
Direzione : Via Parma, 356/2 - 16043 Chiavari (Ge) Tel. + 39 0185.31541 r.a. - Fax +39 0185.385106
Cod. Fisc. 02763450109 - Partita IVA 02302350737
C.C.I.A.A. Registro Imprese di Roma - REA n° 878490
Iscritta al n° 75 categoria 1° Albo Concessionari Liquidazione Accertamento e Riscossione Tributi Ministero dell'Economia e delle Finanze ex art. 53 D.Lgs 446/97

Sistema Qualità Certificato
ISO 9001:2000
Certificato n° QAIC/IT/90210

Tributi Italia S.p.A.
Gestione e riscossione delle Entrate degli Enti Locali

Chiavari (GE) - Roma, 10 luglio 2009

Spett. le
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Federalismo Fiscale
Via di Villa Ada, 53-55
00199 ROMA (RM)

Alla c. a. del preg. mo Dott. Vincenzo Persi

Alla c. a. del Direttore preg. mo Dott. Carlo Vaccari

raccomandata a/r
nota anticipata a mezzo fax 06/47604745
nota anticipata a mezzo fax 06/47604755

Gestione entrate comunali Tributi Italia S.p.A.. Relazione concernente l'elenco «*Sofferenze*» di cui all'incontro del 16 giugno u.s.

Si rappresenta a codesto spettabile Ministero che la scrivente Tributi Italia ha provveduto a **saldare le seguenti pendenze** in conto capitale nei confronti dei seguenti Comuni (si allegano copie delle disposizioni di pagamento):

- **BORGOSESIA** (all. 1). Il contratto è comunque cessato per scadenza naturale al 31-12-2008 ed il saldo è integrale;
- **CAMERATA PICENA** (all. 2). Il contratto è comunque cessato per scadenza naturale al 31-12-2008 ed il saldo è integrale;
- **CEFALÙ** (all. 3). Il saldo ha riguardato le somme dovute di competenza 2008;
- **CROTONE** (all. 4). Il contratto è comunque pervenuto a naturale scadenza il 31-12-2008. Si è proceduto alla consegna del servizio e sono emerse posizioni

Tributi Italia S.p.A.
Gestione e riscossione delle Entrate degli Enti Locali
Capitale Sociale € 16.111.000,00 (i.v.)
Sede Legale : Via Veneto, 146/3 - 00187 Roma (Rm) Tel. + 39 06.42011086 - Fax +39 06.4821312
Direzione : Via Parma, 356/2 - 16043 Chiavari (Ge) Tel. + 39 0185.31541 r.a. - Fax +39 0185.385106
Cod. Fisc. 02763450109 - Partita IVA 02302350737
C.C.I.A.A. Registro Imprese di Roma - REA n° 878490
Iscritta al n° 75 categoria 1° Albo Concessionari Liquidazione Accertamento e Riscossione Tributi Ministero dell'Economia e delle Finanze ex art. 53 D.Lgs 446/97

Sistema Qualità Certificato
ISO 9001:2000
Certificato n° QAIC / IT / 90210

Tributi Italia S.p.A.
Gestione e riscossione delle Entrate degli Enti Locali

creditorie della Società, da definire. A tal fine sono in corso contatti con l'Amministrazione. Il saldo effettuato è stato, comunque, integrale;

- DEGO (all. 5). Il saldo ha riguardato le spettanze relative al IV trimestre 2008;
- ELMAS (all. 6), il contratto è pervenuto a naturale scadenza il 31-12-2008, si provvederà a quantificare il credito per aggio dovuto alla Gestor in riferimento ai procedimenti pendenti. Il saldo ha riguardato somme di spettanze dell'Ente relative al I trimestre 2008, ossia prima che Gestor stessa cedesse ad IPE, dal 1-4-2008, il ramo d'azienda comprendente il Comune, ed è integrale, non avendo IPE pendenze per gli otto mesi di propria gestione.
- ERICE (all. 7). Con pagamento effettuato in data 17-6-2009 sono state corrisposte le somme dovute;
- GANDINO (all. 8). Sono state corrisposte tutte le somme di competenza;
- LOCOROTONDO (all. 9). La corresponsione ha riguardato anche le somme relative al I trimestre 2009;
- MADDALONI (all. 10); il contratto è pervenuto a naturale scadenza già il 31-12-2007 ed il servizio è stato posto a gara già nel corso del 2008. Il pagamento, integrale, ha riguardato le somme pregresse, relative al IV trimestre 2007;
- MONTEMARCIANO (all. 11). Contratto cessato per scadenza naturale al 31-12-2008. Il pagamento, integrale, ha riguardato le somme relative al IV trimestre 2008;
- ORBETELLO (all. 12). Sono state corrisposte le somme dovute in relazione al IV trimestre 2008;
- OSTRA VETERE (all. 13) Gestione cessata per scadenza naturale il 31-12-2008. La corresponsione, integrale, ha riguardato le residue competenze 2008;
- PIEVE EMANUELE (all. 14) Contratto cessato per scadenza naturale al 31-12-2008. La corresponsione, integrale, ha riguardato le residue competenze 2008;
- POZZUOLO MARTESANA (all. 15). l'Ente, a febbraio 2009, ha illegittimamente dichiarato la decadenza dell'esponente dalla concessione, gravata davanti al TAR

Tributi Italia S.p.A.
Gestione e riscossione delle Entrate degli Enti Locali

Milano con ricorso (RGR 1011/2009, all. 16) ad oggi pendente. Il pagamento ha riguardato le somme di competenza 2008;

- **ROSOLINA** (all. 17) Contratto cessato per scadenza naturale al 31-12-2008. La corresponsione, integrale, ha riguardato le residue competenze 2008;
- **SPIRANO** (all. 18). l'Ente, a maggio 2009, ha fatto pervenire pronuncia di decadenza dell'esponente dalla concessione, che la Società è in procinto di impugnare. Il pagamento ha riguardato le somme di competenza 2008.

***

Non risultano attualmente situazioni debitorie neppure nei confronti dei Comuni di:

- **BASSANO DEL GRAPPA**: a partire da gennaio 2008 il Comune è gestito da un'ATI tra ABACO e San Giorgio, oggi Tributi Italia, con ABACO come mandataria,
- **BOLZANO**: è anzi pendente un procedimento civile diretto alla condanna del Comune al risarcimento dei danni cagionati a Gestor, così come comunicato neella precedente relazione;
- **GALLIPOLI**: il contratto è stato risolto consensualmente, con l'integrale corresponsione, come detto, delle somme dovute;
- **RAPALLO**: contratto prorogato fino al 31-12-2009;
- **SCALEA**; sulla scorta del prospetto che si allega unitamente alle prove dei pagamenti effettuati in favore dell'Ente (all. 19), è evidente come IPE abbia già nel corso del 2008 corrisposto all'Ente integralmente le somme *illo tempore* dovute da San Giorgio S.p.A., che ad inizio 2008 aveva ceduto il ramo d'azienda comprendente il menzionato Ente proprio ad IPE. Non si comprende, dunque, l'invito che il Comune di Scalea rivolge a codesto spettabile Ministero con nota Prot. 10393 del 24-6-2009.

***

Con riguardo ai seguenti ulteriori Comuni, proprio le indagini più approfondite richieste

Tributi Italia S.p.A.
Gestione e riscossione delle Entrate degli Enti Locali

da codesto On. le Ministero hanno fatto emergere significative discrepanze tra i dati risultanti dalle rendicontazioni e quelli ricavabili dalla contabilità; tali situazioni sono, dunque, oggetto di approfondimenti ulteriori volti ad acclarare con certezza la sussistenza e la quantificazione del debito:

- **ALBANO LAZIALE**; si sta provvedendo a definire, d'intesa con il Comune la situazione contabile per poi procedere alla definizione di ogni residua pendenza;
- **AUGUSTA**; con riferimento a questo Comune si è avuto modo di relazionare dettagliatamente già in passato. In questa sede preme rilevare che nel ricorso proposto al TAR Catania avverso la delibera di risoluzione (RGR 323/2009, tutt'ora pendente, all. 20), Tributi Italia eccepisce, per quanto qui rileva, la corresponsione nel giugno 2007 di un importo a titolo di anticipazione ICI pari ad euro 2.700.000,00 pur a fronte di riscossioni al medesimo titolo percepite direttamente dall'Ente a mezzo del modello F24, per avere l'Ente stesso comunicato i numeri dei propri conti, in luogo di quelli del concessionario, all'Agenzia delle Entrate (sulla doverosità di tale comunicazione, addirittura degli estremi dei conti correnti del socio privato operativo della società mista in luogo di quello di essa affidataria, e, comunque, non di quelli del Comune affidante, si veda stralcio del lodo arbitrale 19/22-5-2009, pronunciato nella controversia tra il Comune di Nettuno, Nettuno Servizi s.r.l. e Tributi Italia, all. 21). Il Comune, rendendosi successivamente conto della sostanziale illegittimità del provvedimento autoritativamente assunto, ha adito il Giudice Ordinario chiedendo allo stesso di dichiarare risolto il contratto per inadempimento e citando Tributi Italia all'udienza del 28-11-2009. Tributi Italia si costituirà nei termini e spiegherà domanda riconvenzionale, in quanto, a tutt'oggi, nonostante l'intervenuta anticipazione di euro 2.700.000,00 da parte propria, circostanza, questa, pacifica ed ammessa dallo stesso Comune, questo non ha provveduto a rendicontare gli incassi ricevuti con pagamento tramite F24 e/o tramite proprio conto corrente.

Tributi Italia S.p.A.
Gestione e riscossione delle Entrate degli Enti Locali

- **AVOLA**; si sta provvedendo a concordare la definizione di ogni pregressa pendenza;
- **CERCHIO**; gestito dalla società mista RET; contratto consensualmente risolto ad inizio 2008;
- **CORIGLIANO CALABRO**; il contratto è pervenuto a scadenza naturale il 31-12-2008 (gestione affidata in esito a gara a SOGET). La società è creditrice del Comune per somme cospicue (euro 480.804,50) ed ha intimato il pagamento sotto pena di atti esecutivi. Il Comune, in palese crisi finanziaria, ha proposto una dilazione; sono in corso incontri per definire ogni pendenza.
- **FERRANDINA**; in tal caso, in sede giudiziale sono stati eccepiti gli incassi da parte dell'Ente di somme a mezzo di concessionario incompetente, con comunicazione tardiva dell'importo di tali incassi, ostativa ad una corretta quantificazione delle somme dovute al Comune e, dunque, al riversamento delle stesse.
- **GIUGLIANO IN CAMPANIA**. Anche per questo Comune abbiamo avuto modo di contro dedurre dettagliatamente con una relazione precedentemente rimessa a codesto Ministero. La pronunciata risoluzione è stata gravata di fronte al TAR Napoli (RGR 1653/2009, all. 22). Il ricorso è pendente.
- Con ricorso *ex* art. 669 bis e ss. e 700 c.p.c. il Comune ha richiesto il sequestro giudiziario e conservativo, fino alla concorrenza di euro 2.000.000,00, dei conti intestati alla Società Tributi Italia ha contestato la domanda. Il Giudice, senza provvedere, ha fissato la comparizione delle parti per il 15-6-2009 ed ha infine dichiarato inammissibile il ricorso per difetto di giurisdizione;..
- **GAZZANIGA**: contratto pervenuto a naturale scadenza in data 31-12-2008;
- **MELILLI**; si sta provvedendo a concordare una corresponsione rateale del debito assicurandone il puntuale adempimento con rilascio di polizza a garanzia.

Tributi Italia S.p.A.
Gestione e riscossione delle Entrate degli Enti Locali

- **MONTE SANT'ANGELO**. La gestione è pervenuta a naturale scadenza il 31-12-2008. La società vanta rilevanti crediti per i procedimenti esecutivi in corso e per gli atti di accertamento divenuti definitivi.
- **POLIGNANO A MARE**. La gestione del servizio è affidata alla società mista a prevalente capitale pubblico Tricom.. Quest'ultima e Tributi Italia hanno impugnato dinanzi al TAR Puglia (RGR 194/2009, all. 23) le delibere, di Consiglio e di Giunta, con le quali il Comune di Polignano a Mare ha pronunciato la decadenza della società mista dal servizio. Il TAR adito, con ordinanza n. 131/2009, aveva rigettato l'istanza cautelare di sospensione degli atti gravati, ma il Consiglio di Stato, su appello (RGR 2692/2009) di Centro Tri.Com. e di Tributi Italia, con ordinanza n. 2549/2009 (all. 24), l'ha accolta, sospendendo, così, l'efficacia degli atti di decadenza. La discussione nel merito del predetto gravame è fissata per il 21-10-2009.
- Nell'ambito del complesso contenzioso descritto, che si sta sviluppando tra l'Ente locale, la Società mista vi sono contrapposte pretese che possono essere definite solo in sede contenziosa. Alla luce degli atti autoritativi, quanto illegittimi, adottati dall'Ente, sono già maturate consistenti ragioni creditorie che la società farà valere in sede giudiziaria, a meno che il Comune non riveda il suo atteggiamento ostile.
- **RIONERO IN VULTURE**: contratto risolto consensualmente alla data del 31-12-2007. Non risultano pendenze;
- **ROSOLINI**: si sta provvedendo a concordare una sistemazione del pregresso debito, per poi procedere alla sua liquidazione;
- **SAN MICHELE DI GANZARIA**. In sede di procedimento di sequestro richiesto dal Comune, Tributi Italia ha comunque eccepito di aver effettuato *medio tempore* dei riversamenti. Riteniamo di acclarare e definire ogni pendenza residua a breve.
- **SERRAMANNA**: il contratto è cessato. La gestione è ora affidata a SER.FIN.;

Tributi Italia S.p.A.
Gestione e riscossione delle Entrate degli Enti Locali

- **SPOTORNO**, Il servizio è affidato alla Società mista STAR s.r.l. In sede di regolazione dei rapporti interni, in data 30-1-2009, è stata concordata la corresponsione da parte di Tributi Italia in favore del Comune di Spotorno, avvenuta in pari data, della somma di euro 1.430.651,47..
- **TRAPANI**: La società ha chiesto ripetute volte al Comune di risolvere consensualmente un contratto gravemente lesivo della propria posizione (ogni anno ha, infatti, una perdita di esercizio pari a € 400.000,00. Il Comune non accede a tale richiesta e, data la estrema convenienza che ritrae dall'esecuzione del contratto, si astiene dal chiedere la risoluzione per inadempimento. Nei prossimi giorni, persistendo anche la chiusura ad un adeguamento delle condizioni contrattuali,sarà avviata azione per chiedere al Giudice di dichiarare la nullità del contratto (con effetti retroattivi) e/o la sua risoluzione;
- **TRICASE**: si sta provvedendo alla corresponsione concordata e rateale del debito.

***

Inoltre, per una puntuale cognizione delle seguenti fattispecie, occorre precisare quanto segue:

- **APRICENA**: è stato eseguito un pagamento in data 5-3-2009 (all. 25). Si è in procinto di provvedere al saldo;
- **BARI**: il contratto è scaduto e l'Ente ha indetto procedura di gara; la gestione prosegue fino all'aggiudicazione ed alla successiva stipula del contratto;
- **BATTIPAGLIA**: si conferma che dal luglio 2007 la gestione dei servizi è passata, a seguito di gara, da Gestor all'ATI San Giorgio-AIPA; L'aggiudicazione predetta ha anche vittoriosamente resistito all'impugnazione proposta da altro soggetto operante nel settore (TAR SA, RGR 2009/2007, definito con sentenza n. 3999/2008)
- **BOLOGNA**: Ogni contenzioso è stato bonariamente e consensualmente definito. La gestione in atto trova ampio consenso nell'Amministrazione e sono anche cessate le